



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 525

---

**LA GIUNTA REGIONALE INTENDE PROMUOVERE UN TAVOLO CONGIUNTO CON L'AULSS 3, L'ORDINE DEI MEDICI, E L'AMINISTRAZIONE COMUNALE DI SCORZÈ PER RISOLVERE LE CRITICITÀ REALTIVE ALLA CARENZE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE E ALLA MANCANZA DI CAPILLARITÀ DELLA LORO PRESENZA?**

presentata il 13 maggio 2024 dai Consiglieri Zottis, Montanariello, Camani, Bigon, Luisetto e Zanoni

Premesso che:

- la carenza dei Medici di Medicina Generale (MMG), in Italia e in Veneto, è un dato oggettivo, che crea crescenti disagi ai cittadini;
- negli anni, la Giunta regionale, attraverso l'approvazione dei Piani socio-sanitari, ha più volte rivisitato le modalità di aggregazione dei MMG.

Considerato che:

- alcune frazioni del territorio comunale di Scorzè (VE) soffrono di una grave carenza di MMG, che causa pesanti disagi per la popolazione, in particolare ai più fragili, ai malati cronici e agli anziani;
- le frazioni sono scarsamente servite dal trasporto pubblico locale e questo rappresenta un altro elemento di criticità per il raggiungimento dei servizi;
- tali problematiche sono state ripetutamente denunciate, già a partire dal 2022, dal Gruppo del Partito Democratico in Consiglio Comunale, che ha anche presentato proposte concrete tese a migliorare la gestione sanitaria nel territorio.

Considerato altresì che:

- l'ex sindaco di Scorzè, attraverso un video pubblicato l'8 maggio 2024 sui social network, ha criticato pesantemente l'organizzazione della Medicina Integrata di Gruppo, destando forti perplessità;
- alle sue accuse ha risposto il Segretario Provinciale FIMMG Venezia dichiarando: *«È anacronistico nel 2024 pensare che il medico di famiglia possa ancora lavorare da solo. È anacronistico perché chi lavora da solo, come il 40% dei medici di Medicina Generale in Veneto, non riesce a far fronte all'aumento del numero di assistiti (che in alcuni casi arriva anche a 2mila pazienti) e*

*all'opprimente carico burocratico che grava sulla sua attività (...)*». Il Segretario ha sottolineato che il 61% dei MMG in Veneto non ha infermieri a disposizione e il 37% neppure un addetto alla segreteria, concludendo che non vi è da stupirsi se i medici non riescono neppure a rispondere al telefono;

- anche il Presidente dell'Ordine provinciale dei Medici di Venezia è intervenuto sulle esternazioni dell'ex sindaco di Scorzè, dichiarando che la Medicina di Gruppo Integrata *“(...) rappresenta lo stadio più elevato di organizzazione della Medicina Generale nella Regione Veneto. (...) Certamente siamo di fronte ad una fase evolutiva che necessita di confronto, di analisi equilibrate e di proposte concrete ma non abbiamo bisogno di banalizzazioni e di semplificazioni.”*

Ritenuto che sia necessario aumentare la capillarità del servizio di Medicina Generale, e che siano inutili gli attacchi nei confronti di chi opera con dedizione nel territorio.

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri

**chiedono all'Assessora regionale alla Sanità**

se la Giunta regionale intenda farsi promotrice di un tavolo congiunto con l'Amministrazione Comunale di Scorzè, l'AULSS 3 e l'Ordine dei Medici, per definire soluzioni conformi, sostenibili, efficaci e condivise atte a rispondere in modo veloce e puntuale alle esigenze della popolazione.

---